



# IL DUBBIO

www.ildubbio.news

■ GLI EMENDAMENTI DELLA MINISTRA PRONTI PER IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Riforma del Csm Cartabia non la blinda «Ora parliamone...»

Ieri vertice coi partiti, via Arenula disposta a “trattare” con le varie anime del governo Draghi

**C**i siamo quasi, anche se la meta definitiva è ancora lontana: la ministra della Giustizia Marta Cartabia presenterà la prossima settimana al Consiglio dei ministri i suoi emendamenti al ddl Bonafede sulla riforma del Csm e dell'ordinamento giudiziario. Alla fine degli incontri avuti ieri con le delegazioni dei partiti della

maggioranza, e preceduti due giorni fa con quello con la Presidente facente funzioni del Cnf Maria Masi, si è recata a Palazzo Chigi e ha ribadito con molta forza l'assoluta urgenza - già condivisa con il premier Mario Draghi in occasione dell'incontro del 7 dicembre scorso - che questa riforma arrivi in Cdm e possa

procedere con il suo iter parlamentare quanto prima. Non si tratterà, come già preannunciato, di un testo blindato, come avvenuto per la riforma del processo penale, ma sarà aperto alle modifiche della Commissione Giustizia.

VALENTINA STELLA A PAGINA 3

## «Quel gip a disposizione dei pm era parte dell'ingranaggio orchestrato dal pool»

Cicchitto commenta lo scoop del Dubbio sul fascicolo sempre aperto a Milano

«È incredibile che i grandi giornali italiani non abbiano ripreso una testimonianza così importante come quella che il giudice Salvini ha consegnato al *Dubbio*». Fabrizio Cicchitto - ex dirigente socialista, ex berlusconiano di ferro e oggi presidente di Riformismo e Li-



bertà - non si capacita di come il racconto del giudice milanese sugli anni di Tangentopoli sia stato notato solo da Libero e dal Foglio. Salvini, allora come oggi in servizio all'ufficio gip di Milano, ha svelato infatti il “trucco” con cui il pool di Mani Pulite faceva in modo che qualsiasi richiesta di misura cautelare finisse sempre nelle mani dello stesso Gip: Italo Ghitti. «Era comodo per la procura avere un unico gip già sperimentato che per alcuni era già direzionato e non doversi confrontare con una varietà di posizioni di scelte che potevano incontrare all'interno dell'ufficio del gip».

ROCCO VAZZANA  
A PAGINA 2

■ IL “SUICIDIO” DEL FUNZIONARIO MPS

## Il mistero sulla morte di Rossi e quel testimone notturno “dimenticato” dagli inquirenti

SIMONA MUSCO A PAGINA 6

■ CASO CERCIELLO, LA POLEMICA

## Quel controesame interrotto e la rabbia degli avvocati: «Così è un in-giusto processo»

VALENTINA STELLA A PAGINA 7



ALFONSO CELOTTO

## «Al prof Cassese dico: lo Stato d'emergenza è legittimo e il governo ha agito bene»

**A**lfonso Celotto, professore di diritto pubblico a Roma Tre, sulla proroga dello stato d'emergenza spiega che «la scelta stessa di un atto legislativo e non amministrativo è una garanzia per il Parlamento, che è stato così informato e potrà discuterne» e sull'elezione del futuro inquilino del Quirinale ammonisce: «Ogni cambio di potere porta a un cambio di equilibri ma chiunque sarà il nuovo presidente della Repubblica diventerà il primo motore immobile del governo».

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

### L'INTERVENTO

## Scendiamo in piazza ma per la responsabilità e un sindacato riformista

LUIGI SBARRA

**L**a responsabilità scende in piazza: abbiamo scelto questo slogan chiaro per la manifestazione della Cisl di domani a Roma a Piazza Santi Apostoli. Sarà un momento importante di mobilitazione, in cui indicheremo le stringenti priorità economiche-sociali e il sentiero di un modello sindacale riformista autenticamente partecipativo, volto a costruire innovazioni stabili e condivise e ad aprire una nuova stagione di crescita e coesione.

A PAGINA 11



# Domani

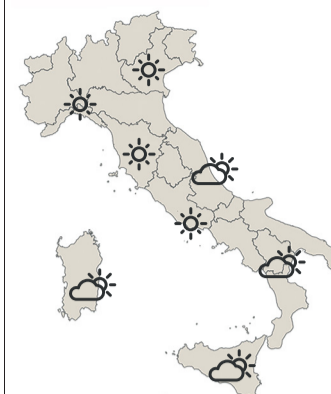
Venerdì 17 Dicembre 2021  
ANNO II - NUMERO 346

EURO 1,20  
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped in A.P.  
DL 353/2003 conv.L. 46/2004  
art. 1, comma 1, DCB Milano



Il meteo



FATTI

## L'azione di Draghi piega i buoni propositi europei sul coordinamento

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 2

ANALISI

## Il vaccino non è pericoloso per i bambini. Analisi della grande bugia

ANDREA CASADIO a pagina 11

IDEE

## Mel Brooks è l'umorista che ha sempre fatto ciò che voleva

GIULIO D'ANTONA a pagina 14

IPRECAI SENZA RAPPRESENTANZA

## La protesta legittima di un sindacato troppo debole

GIORGIO MELETTI  
ROMA

**L**o sciopero generale di tutti (tutti) i lavoratori pubblici e privati, proclamato da Cgil e Uil e avversato dalla Cisl, ci consegna l'immagine di un sistema sindacale debole, preoccupato più delle sue questioni interne che del destino dei lavoratori. Esattamente come il sistema politico del quale scimmietta tutti i vizi. È stato ripugnante il tentativo di delegittimare lo sciopero come attentato al necessario clima di concordia nazionale. Ai profeti dell'unità nazionale basterà ricordare che la compatta maggioranza istituzionale si è spaccata sulla proposta del premier Mario Draghi, noto bolscevico, di non abbassare le tasse al 20 per cento più ricco dei contribuenti. Questa è l'armonia sociale alla quale il leader della Cgil Maurizio Landini avrebbe dovuto inginocchiarsi. Rimane però il vero problema per la sinistra a cui speriamo nessuno voglia sottrarsi in nome del motto fascista «Taci, il nemico ti ascolta». La grande maggioranza dei lavoratori italiani, soprattutto i più deboli e i meno garantiti, a forza di sentirsi dire che scioperare non serve a niente ci hanno creduto. E la Cgil non riesce più a convincerli. L'adesione è stata alta solo in alcune fabbriche soprattutto metalmeccaniche, dove i lavoratori sono più sindacalizzati e garantiti. Cgil e Uil non danno altre cifre se non quelle generiche del trasporto pubblico. Qualcosa vorrà dire. La Cisl fa invece trapelare che nelle maggiori industrie nazionali (Stellantis, Fincantieri, Leonardo) siamo sotto il 10 per cento e che all'Irva di Taranto ha scioperato l'1,5 per cento, così come alle Poste, mentre alle Fs (storica roccaforte sindacale) siamo al 7 per cento. Commercio e banche non pervenuti. Se quelle della Cisl sono fake news Cgil e Uil lo dicano. Nelle stesse fabbriche dove si è scioperato di più hanno regolarmente timbrato il cartellino i precari: hanno paura perché restano lavoratori di serie B. Non vengono nemmeno ammessi allo stesso sindacato dei colleghi garantiti, bensì relegati nel ghetto del sindacato degli «atipici». Come i partiti non intercettano più l'umore di chi sta peggio (e non va più a votare), i sindacati non rappresentano più l'ormai maggioritaria area della rabbia sociale che non si mobilita certo sulle virgole della legge di Bilancio. Per Landini lo sciopero rimane un successo di posizionamento politico. È netto il segnale mandato al governo e soprattutto al Pd: la Cgil non si fa integrare nella marmellata dell'accordo generale dietro cui i partiti nascondono le loro rese dei conti e l'incapacità di fare scelte. Ma rimane la questione che la sinistra finge da anni di non vedere: i precari e gli sfruttati non hanno un sindacato di cui fidarsi e il sindacato è diventato un grande supermercato che non conosce più la sua clientela. Che questo faciliti il compito del governo è un pia illusione della Cisl e del Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PIÙ DIFFICILE L'IPOTESI DEL BIS, NON FACILE IL CAMBIO DI RUOLO

## O Mattarella o Draghi Lo stallo dei partiti sul Quirinale genera caos

Il coro del "Draghi resti a palazzo Chigi" ha qualche eccezione nel Pd. Salvini prova a fare il kingmaker, ma nessuno nelle due coalizioni ha la forza di imporsi

DANIELA PREZIOSI  
ROMA

«Un atto d'amore del presidente verso la libera stampa». In una nuova giornata campale per i contagi — ieri 26.109 nuovi casi e 123 morti — ma anche per la babele politica, a più voci da palazzo Chigi viene spiegata così, con maliziosa ironia, la decisione di convocare la conferenza stampa di fine anno il prossimo 22 dicembre. Una scelta d'anticipo, diversa da tutti i recenti precedenti. Quel giorno la manovra non sarà ancora approvata; quel giorno, o il giorno prima, si terrà un Consiglio dei ministri. Mario Draghi vuole parlare di cose concrete. Ed evitare di essere trascinato per trentacinque domande sul solo e unico tema del Quirinale. La partita del Colle è iniziata troppo presto. Il vero fischio di inizio doveva arrivare il 4 gennaio con

**Ieri il capo dello stato, Sergio Mattarella, ha fatto visita al papa e poi davanti al corpo diplomatico ha ribadito il suo "commiato"**  
FOTO AGF

la convocazione del primo voto dei grandi elettori; e il primo voto non può arrivare prima del 18 o meglio il 19 gennaio perché bisogna aspettare la proclamazione del deputato o della deputata vincitrice delle suppletive al Collegio 1 a Roma. Quello che è in corso è dunque un confusionario preparata. Segnato, ieri, da due macigni politici. Sergio Mattarella è andato in Vaticano da papa Francesco per la sua «visita di congedo». Poi, nel pomeriggio, davanti al Corpo diplomatico, ha porto «un saluto di fine anno» che «è anche l'occasione di un commiato». Non c'è nulla, ormai, che autorizzi a pensare che potrebbe accettare la rielezion. L'altro macigno è il giudizio dell'Economist sull'Italia «paese dell'anno». Dopo il Financial Times arriva dunque un altro auspicio «pesante» che Draghi non scella «il più cerimoniale» ruolo di

presidente della Repubblica lasciando spazio a «un primo ministro meno competente». Molti parlamentari si sono scatenati ad accodarsi alla preghiera. Ma siamo allo stallo. Matteo Salvini annuncia entro fine anno la convocazione del tavolo dei leader. I vecchi naviganti della politica guardano l'iniziativa con bonaria sufficienza. «Non c'è nessuno che possa fare da "king maker". Quel tavolo è viziato», spiega per esempio Clemente Mastella, «li tutti i leader rappresentano sì e no la metà dei propri gruppi parlamentari. O è Draghi al primo turno o l'incognita è totale». La durata della legislatura è solo uno dei busillis. Giorgia Meloni ha un altro problema e ormai apprezza apertamente il presidente: «Draghi ha il vantaggio di poter interloquire alla pari con tutti in Europa», ha ammesso alla Coldi-

retti. La leader di Fratelli d'Italia punta a diventare la prima premier donna italiana, ma per farlo — lei, l'amica di tutti gli eurosceettici — ha bisogno dello scudo di Draghi al Quirinale. Dallo stesso schieramento risponde Antonio Tajani, forzista tendenza Salvini, rilanciando sempre meno convintamente Silvio Berlusconi. È stallo anche a sinistra, dove Enrico Letta e Giuseppe Conte provano a farsi forza l'un l'altro. Il presidente M5s è in minoranza nel suo stesso partito; circola la notizia di un'iniziativa di Luigi Di Maio su un nome del centrodestra, «uno bravo e con i numeri». Il segretario dem invece ha fornito il suo identikit del presidente: «non un leader politico», «deve avere caratteristiche di terzietà», «deve essere un protagonista del dialogo con l'Europa». A dispetto del coro del "Draghi resti a palazzo Chigi", se si uniscono i puntini si staglia il profilo di Draghi. Per salvare la legislatura, ragiona un deputato molto vicino a Letta, «si può immaginare un governo di scopo con tre punti programmatici: portare avanti il Pnrr, fare la legge elettorale, combattere la pandemia». A palazzo Madama un senatore di lungo arriva alla stessa conclusione: «Se Mattarella dice di no al suo bis, il presidente è Draghi. Ma se si va avanti con questo caos non chiuderemo nessuna operazione». Senza Draghi a palazzo Chigi cadrebbe il governo? «Dipende dalle forze politiche. Altrimenti scegliamo Casini, mandiamoci lui al posto di Draghi e poi spiegheremo ai mercati internazionali la nostra scelta. Come?»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB **26782,44** +0,44% | SPREAD BUND 10Y **133,90** +5,70 | BRENT DTD **75,73** +3,36% | NATURAL GAS DUTCH **134,00** +5,51% **Indici & Numeri → p. 25-29**

## Bce: fine dei fondi anti Covid a marzo, inflazione 2022 al 3,2% ma tassi fermi

### Banche centrali

Lagarde: resta la flessibilità, siamo pronti a riprendere il piano pandemico se serve

Dal secondo trimestre 2022 aumenteranno gli acquisti del programma standard

L'inflazione elevata (nel 2022 il tasso medio balza al 3,2%) e la nuova ondata della pandemia Covid non scombussolano i piani della Bce: la ripresa nell'Eurozona prosegue - ha detto la presidente Lagarde - e anzi accelererà nel 2022 dopo il rallentamento di questi mesi, ma la flessibilità della politica monetaria resterà uno strumento per prevenire nuove minacce all'economia. Come da attese, la Banca centrale europea ha deciso ieri «a larga maggioranza» di lasciare invariati i tassi di interesse e la forward guidance, annunciando la fine degli acquisti netti

del programma pandemico il 31 marzo 2022; resta la flessibilità di una riattivazione degli acquisti netti in caso di peggioramento, e contestualmente viene allungato almeno fino al 2024 l'orizzonte temporale dei reinvestimenti del programma Pepp. La Bce ha poi reso noto che al termine del piano pandemico ci sarà un aumento temporaneo degli acquisti di asset con il preesistente programma App nel secondo e terzo trimestre 2022, per una dote aggiuntiva di 90 miliardi (rispetto ai 150-200 milioni attesi dal mercato). **Isabella Bufacchi** — a pag. 3

### BANCA D'INGHILTERRA

La BoE anticipa la stretta: il costo del credito sale da 0,1% a 0,25%

**Riccardo Sorrentino** — a pag. 3

**6%**

### PICCO INFLATTIVO

La Banca centrale d'Inghilterra stima per aprile un picco del 6% per l'inflazione, a fronte di un obiettivo del 2%. Per questo ha innalzato il costo del denaro

### I MERCATI

Borse in rialzo in Europa, superato il test Banche centrali

**Vito Lops** — a pag. 3

## Cambia il patent box per i brevetti Pir innovativi, proroga a fine 2022

### Manovra

Possibile addio a deduzione del 90% sui costi di R&S con un credito d'imposta

Sul patent box il Governo cerca una soluzione che accontenti tutti. Al posto della deduzione al 90% inserita nel decreto fiscale collegato alla manovra, la riformulazione attesa in commissione Bilancio potrebbe riconoscere un credito d'imposta alle imprese che fanno innovazione su beni immateriali. **Mobili e Trovati** — a pag. 2

### LO SCIOPERO

Cgil e Uil in piazza Lunedì confronto sulle pensioni

**Fiammeri e Pogliotti** — a pag. 2

**241,5**

### CONTRIBUTI INPS IN MILIARDI

Nel 2022 le entrate contributive dell'Inps saranno pari a 241,5 miliardi di euro

### CONGIUNTURA

La meccanica cresce ancora ma la corsa frena

**Giorgio Pogliotti** — a pag. 11

**+2,5%**

### MEGLIO DEL PRE COVID

La produzione nel terzo trimestre è superiore di circa il 2,5% rispetto al periodo pre pandemico

### OPERAZIONE RECORD



The Boss. Il cantautore americano Bruce Springsteen

## Springsteen per 500 milioni cede tutto il catalogo a Sony

Bruce Springsteen ha venduto i diritti per il suo intero catalogo musicale alla Sony per una cifra vicina a 500 milioni di dollari. La vendita include non solo il catalogo dei brani incisi da Springsteen ma anche il suo lavoro da autore, con classici come «Born in the Usa». **Andrea Biondi** — a pag. 19

## Carige, il Fondo boccia la proposta targata Bper

### Credito

La proposta di Bper per l'acquisto dell'80% di Carige «non è conforme» allo statuto del Fondo interbancario. Così una nota del consorzio guidato da Salvatore Maccarone che conferma l'anticipazione di Ra-

**Da oggi con Il Sole**  
Agricoltura del futuro tra vendite online, turismo, aiuti a donne e giovani, nuove opportunità



Da oggi «Agricoltura» approfondisce regole e nuove opportunità per il settore.

— In edicola fino a domenica a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

## SCARPA



MOJITO GTX

BY SCARPA

THE ORIGINAL.

SHOP ONLINE - [SCARPA.NET](http://SCARPA.NET) @fb

### PANORAMA

#### L'EMERGENZA SANITARIA

**Draghi: difendiamo i vantaggi su Omicron In Gran Bretagna oltre 88mila casi**

Al Consiglio Ue Draghi ribadisce: la stretta ai confini per rimanere in vantaggio rispetto al dilagare della variante Omicron e proteggere il sistema sanitario. Oltre 3mila casi della variante in Europa, 27 in Italia. Nuovo record di contagi in Gran Bretagna con 88.376 casi, dove si va verso il blocco della Premier League nel week end. — a pagina 5



**L'editoriale.**  
Tricolore e vaccinazioni, simboli dell'Italia sulla strada giusta

#### IL PLAUSO

L'Economist incorona l'Italia Paese dell'anno

— a pag. 5

#### QUIRINALE

**Mattarella dal Papa in visita di congedo**

Il presidente Mattarella si è recato dal Papa per la visita di congedo di fine mandato. «Grazie della testimonianza», ha detto il Papa. In serata l'incontro con il corpo diplomatico. — a pagina 8

#### TURISMO

**Blackstone compra hotel in Sicilia e Sardegna**

Il gruppo Blackstone, tramite la controllata Hip, ha chiuso l'accordo con la famiglia Mangia per rilevare sei strutture alberghiere in Sicilia e Sardegna. — a pagina 19

## Plus 24

### L'anno che verrà

Tornano di scena Europa e Giappone

— Domani con Il Sole

## Moda 24

**Lezioni dal Covid**  
Rilancio e sviluppo del department Usa

**Chiara Beghelli** — a pag. 16

#### AI LETTORI

Oggi Il Sole 24 Ore è a foliazione ridotta a causa dello sciopero nazionale indetto da Cgil e Uil

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamenti](http://ilsole24ore.com/abbonamenti)  
Servizio Clienti 02.300.300.600

SHOP ONLINE | [robertocoin.com](http://robertocoin.com)

**ROBERTO COIN**  
LOVE IN VERONA

**ITACA**  
Regalare un libro è un bene per la vita

ANCHE I CANNELLI FANNO DONI

www.itacalibri.it

**Venerdì 17 dicembre 2021**

ANNO LIV n° 299  
1,50 €

**Santi Anania, Azaria e Misaele martiri**

Opportunità di acquisto in edicola:  
Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica [www.avvenire.it](http://www.avvenire.it)

**DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ**  
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa  
#Greenlight  
#LanterneVerdi



**ITACA**  
Regalare un libro è un bene per la vita

Giotto

www.itacalibri.it

## Editoriale

Accanto a chi dice addio alla camorra  
**NON POSSIAMO LASCIARLI SOLI**

MAURIZIO PATRICIELLO

Voleva riprendere in mano la sua vita, ritornare indietro, uscire dalla gabbia. Era stanco di nascondersi, fuggire alla vista delle forze dell'ordine e dei nemici. Aveva paura di essere ucciso o di finire in galera. Sapeva bene che i capi non glielo avrebbero permesso. Da quella trappola non te ne esci a cuor leggero: sai tante cose, conosci nomi, parentele, alleanze, situazioni, misteri che, tante volte, sfuggono agli stessi inquirenti. Sapeva tutto il povero pusher del rione Sanità, ma non ce l'ha fatta a continuare: «Ho sbagliato, mi pento, prometto che sto zitto, ma lasciatemi andare». Niente da fare, "quelli" non perdonano. La camorra, con i suoi mille addentellati, è anche questo. Gli affiliati si chiamano "famiglia", si baciano sulle labbra, si giurano fedeltà mentre tra essi regnano diffidenze, cinismo, invidie, tradimenti. Tu sei solo una pedina e in quanto tale sarai gettata ai rovi quando non servi più. Una pedina guardata a vista quando ti fai venire gli scrupoli di coscienza, ti commuovi, t'intenerisci. Tu devi obbedire ai capi, e basta. Devi dare dimostrazione di essere all'altezza della situazione; devi pretendere il rispetto dagli amici, dal quartiere, dai parenti, dai nemici. Devi essere attento, guardingo, svelto, in grado di far fronte a eventuali agguati. Devi sapere, soprattutto, che, qualsiasi sia il tuo ruolo, fosse anche marginale, sei entrato a far parte di un sistema. Che ti tiene in pugno. Ma lui, il povero pusher pentito, da quella gabbia voleva uscire a ogni costo. Si sentiva oppresso, schiacciato, condannato a morte. Voleva vivere. Magari fare la fame, ritornare a comprare scarpe e vestiti sulle bancarelle dei mercati rionali, abitare nei vecchi, umidi bassi, ma con dignità. Lo aveva chiesto ai capi, li aveva pregati, implorati. Ma loro, i capi, questo non potevano permetterlo. La sua uscita avrebbe procurato una falla che a tutti i costi non si doveva aprire. Era diventato pericoloso, il pusher trentunenne. E lo hanno punito. Colpirne uno, per terrorizzarli tutti. Gli hanno dato fuoco dopo averlo cosperso di benzina la sera del 6 dicembre scorso, nell'androne di un portone, nel popoloso quartiere Sanità. Disumani. Forse, chissà, sarà stato proprio uno di cui si fidava. Uno che, però, pur volendo, non avrebbe potuto dire di no al capo. «Padre, ci credi che ti voglio bene?», mi chiese un giorno uno di questi figuri che ogni tanto passava a salutarmi. «Sì, ci credo che mi vuoi bene», gli risposi sorridendo e pensando di gettare tra noi un ponte di fiducia. E lui: «Eppure se "quelli" mi ordinano di farlo, dovrò farlo... capisci? Non ti fidare di nessuno, padre, nemmeno di me...». E, con gli occhi bassi, si allontanò dalla chiesa. Lo guardai fin quando scomparve alla vista.

continua a pagina 2

**IL FATTO** L'ipotesi di tamponi anche per i vaccinati nei grandi eventi. Draghi: serve sempre massima cautela

# Virus, mosse Ue

Coordinamento per la quarta ondata. Ma l'Italia non cede sulla stretta alle frontiere  
Via libera ai nuovi farmaci Merck e Pfizer. Veneto, Liguria, Marche e Trento in giallo

**SCIOPERO GENERALE**  
Le piazze piene  
fabbriche a metà

Cgil e Uil, senza la Cisl, nelle piazze di tutta Italia. «Adesione alta, 80% fra le tute blu», secondo gli organizzatori. Ma Confindustria ribatte: partecipazione sotto al cinque per cento nelle nostre aziende. Sbarra: «Conflitto sterile».

**Pini**  
a pagina 8

Polemiche al vertice Ue sulle iniziative anti-Omicron di Italia e altri Paesi. Intesa per un maggior coordinamento, ma le misure nazionali sui viaggi restano. Draghi: risposte comunitarie devono essere più veloci. E in vista del picco si ragiona sul tampone ai vaccinati nei grandi eventi. Intanto arriva l'ok all'uso precoce dell'antivirale di Pfizer, mentre la Danimarca accelera sull'utilizzo della pillola Merck, primo caso in Europa. In Italia, peggiora la situazione in 4 Regioni: da lunedì saranno in giallo anche Liguria, Veneto, Marche e Trentino.

**Primopiano** alle pagine 5, 6 e 7

## I nostri temi

### ECUMENISMO

Il cammino di Taizé arriva a Torino ma in due tappe

**MARCO BONATTI**

Taizé, la Sindone. E torna anche la Marcia della pace diocesana. I giorni torinesi fra Natale e Capodanno indicano la volontà di "riprendere il cammino", pur con tutte le cautele necessarie, anche nel tempo di pandemia. Il "pellegrinaggio di fiducia sulla terra"...

A pagina 14

### APPELLO

E adesso nuovo welfare co-progettato

**L. BECCHETTI - A. MORETTI**

L'attualità non sembra darci tregua e ogni giorno, tra allarmi pandemici di nuove varianti ed eventi sempre più drammatici come lo sciame di tornado d'oltreoceano legati al problema del riscaldamento globale, rende fondamentale...

A pagina 3

**IL SALUTO** Calorosa visita in Vaticano del presidente, che poi al corpo diplomatico dice: «È un commiato»



## Mattarella saluta Francesco e riceve il grazie per l'esempio

**Calvini e Picariello** alle pagine 4 e 13

**LA PRESIDENZA DELLA CEI PER GLI 85 ANNI**

L'augurio al Papa luce di Cristo offerta insieme

Beatissimo Padre, il tempo di Avvento che stiamo vivendo è attesa operosa della luce. Il profeta Isaia aveva intravisto la bellezza di questa luce che rischiara la notte buia delle nostre ferite e delle nostre mancanze. E sono tan-

te; molte acute dalla pandemia. Nelle profondità e nelle pieghe della storia la luce divina infonde forza e speranza; sprigiona calore; apre sentieri nuovi e indica la strada.

continua a pagina 2

**IL CASO** A Tripoli milizie in azione. Messi al sicuro premier e presidente

# Prove di golpe in Libia Voto verso il rinvio

**CAMILLE EID**

Caos generale e tensione alle stelle in Libia, con le elezioni a rischio di sempre più probabile rinvio. Nel marzo scorso, quando l'esecutivo ad interim del premier Abdul Hamid Dbeibah ottenne la fiducia, aveva indicato un compito ben definito: traghettare la Libia fino alle

presidenziali del 24 dicembre. Si può dire che il governo è a un passo dal fallimento, e con esso la comunità internazionale che, in più di un'occasione, ha detto di sostenere questo obiettivo fino in fondo. L'annuncio del rinvio - che si spera di poche settimane - è atteso da un momento all'altro. Tutti hanno capito che sarà

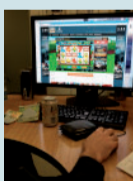
necessario, ma nessuno vuole assumersi il compito di annunciarlo. Dal punto di vista puramente tecnico, è infatti improbabile che alla vigilia di Natale si svolga la sfida fra il generale Khalifa Haftar, il figlio del colonnello Seif al-Islam Gheddafi e lo stesso premier Dbeibah.

**Servizi** a pagina 12

**AZZARDO ONLINE**

## Al Sud si scommette molto più che al Nord

**Fiasco** a pagina 9



**STRAGE INFINITA**

«Nero» e insicurezza: 4 vittime sul lavoro

**Fulvi** a pagina 10

**DELITTI IN ULSTER**

La sentenza: la polizia complice dei lealisti

**Michelucci** a pagina 11

**il Regno** 2021  
attualità

**22**  
Draghi e il Quirinale  
Il complottismo  
Morte terapeutica?  
**Studio del Mese**  
La notte oscura di Martini

Per abbonamenti e copie saggio: [www.ilregno.it](http://www.ilregno.it) 051 0956100 [ilregno@ilregno.it](mailto:ilregno@ilregno.it)

**(S)oggetti**  
Riccardo Maccioni

## Le candele

Riconvertirsi, trasformarsi, rinnovarsi. Il vocabolario della sostenibilità pesca anche nel passato, spesso lo converte, lo riadatta, così che possa essere comprensibile anche da chi deve ancora imparare a parlare. Si tratta di inventarsi strade diverse, di guardare comunque avanti, di non cedere alle lusinghe della pensione anticipata. Vale per le persone come per le cose. Nell'epoca del led e delle lampadine a basso consumo, per esempio splende la luce, o forse sarebbe più giusto dire la fiammella, delle candele. Un fascino confermato dai numeri. se è vero che il giro d'affari legato

a questa fetta di mercato, nel 2018, nel pre-Covid dunque, valeva 3,5 miliardi di dollari. Da noi, salvo situazioni particolari, non si tratta di prodotti destinati a soddisfare un'esigenza primaria, ma di cedere a una fascinazione, di recuperare in qualche modo la bellezza del vivere slow, il gusto di centellinare il tempo. Oggi accendere una candela significa festeggiare un giorno importante, regalare romanticismo a una cena, abbellire la stanza con una piccola opera d'arte. Sicuramente ne doneremo e ne riceveremo a Natale. Che è la festa del venire alla luce, quella da custodire con cura, perché diventi faro delicato eppure potente, per il girovagare ansioso dei nostri giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AGORA**

**REPORTAGE**  
Funchal: città giardino sogno di Paradiso  
Fantoni Minnella a pagina 1

**MUSICA**  
Camisasca, Battiato e la mia "Cristogenesi"  
londini a pagina V

**il Regno** 2021  
documenti

**21**  
La sfiducia nella scienza  
Cattolici green  
Sinodo tedesco  
Le Chiese e l'Europa

Per abbonamenti e copie saggio: [www.ilregno.it](http://www.ilregno.it) 051 0956100 [ilregno@ilregno.it](mailto:ilregno@ilregno.it)



# Sciopero generale da ridere

## L'Italia licenzia Landini

**Nelle grosse industrie l'adesione è stata al 5%, all'ex Ilva di Taranto all'1,5% così come alle Poste e nei cantieri autostradali nessuna opera s'è fermata. La Cgil non conta più nulla E l'Economist ci incorona «Paese dell'anno»**

**Grandi interessi, grandi abbagli Occhio, SuperMario non è Babbo Natale**

ALESSANDRO SALLUSTI

Per la comunità internazionale siamo il "Paese dell'anno", così almeno ha decretato *The Economist*, certificato di recente come la più autorevole fonte di informazione di economia politica. Per Maurizio Landini invece, Mario Draghi ci ha portato sull'orlo di un baratro, anche se va detto che lo sciopero generale da lui indetto, ieri è stato un grande fiasco. A chi dei due credere? Personalmente a nessuno dei due, quantomeno non alla lettera, anche se ovviamente il giudizio dell'*Economist* mi inorgoglisce mentre l'allarme di Landini mi fa cadere le braccia.

Cosa intendo dire? Noi che il Paese lo viviamo sul campo ben sappiamo che Draghi è molto bravo e ha fatto tanto ma non è Babbo Natale e che la sua Italia non è il Bengodi. La grande finanza internazionale, attraverso i suoi mezzi di informazione, ha ovviamente i suoi interessi a sostenere ed esaltare uno come Draghi che parla la sua lingua, e non mi riferisco a quella inglese. E più che un elogio, l'inaspettato premio ricevuto forse non a caso ieri, conoscendo un po' i meccanismi della comunicazione, proprio per contrapporre sulle prime pagine e nei tg la faccia rassicurante di Draghi al faccione minaccioso di Landini, appare come una forte pressione affinché Draghi non molli la sedia dove è seduto, in altre parole che stia a Palazzo Chigi e non vada al Quirinale a tagliare nastri e girare i pollici. Perché altrimenti si corre il rischio che, a prescindere di chi prenderà il suo posto, l'Italia venga rapidamente risucchiata nel grigio mondo di Landini e della Cgil, cioè in balia di quel vetero sindacalismo assistenzialista e auto referenziale che ieri abbiamo visto all'opera nelle piazze italiane sia pur in misura molto ma molto minore di quanto fosse stato annunciato e sperato dai promotori.

Quello che *The Economist* non sa o non dice è che la variabile Draghi, certamente benedetta, è comunque a tempo - al massimo un anno ancora, per di più un anno di campagna elettorale - almeno che lui non decida di mettersi a capo di un partito o di uno schieramento e affrontare il giudizio delle urne. Mentre Landini, o chi per lui, ahimè ce lo dobbiamo tenere a vita. E più le cose andranno bene più lui aizzerà le piazze per non perdere identità e potere. A noi, che non andiamo in piazza e non leggiamo *The Economist* in fondo cambia poco e come al solito non ci resta che incrociare le dita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOBIA DE STEFANO

Partiamo da un presupposto: le percentuali sulle adesioni agli scioperi sono un po' come i numeri che vengono dati per le manifestazioni di piazza, gli organizzatori parlano di affluenza oceanica, (...)

segue → a pagina 8

SANDRO IACOMETTI → a pagina 9

**Intellettuali a gamba tesa sul Colle Letta terrorizzato dal Cav mobilita il soccorso rosso**

FAUSTO CARIOTI

La sinistra che chiama in soccorso gli amici oltreconfine (a proposito di patriottismo progressista) contro Silvio Berlusconi. Il grido degli intellettuali d'area che torna a farsi sentire. Scene da anni Novanta e anni Zero, e invece è l'Italia di oggi. Il Pd, privo di nomi da candidare e di alleati con cui fare squadra nella partita (...)

segue → a pagina 7

**«Fate tesoro di questi ultimi 2 anni» Mattarella saluta tutti e si fa benedire dal Papa**

RENATO FARINA

L'incontro di ieri in Vaticano tra il Papa regnante e il Presidente della Repubblica transeunte, ha avuto un connotato romantico e dolce, come sempre sono gli addii sereni, senza rabbie nascoste. C'era una familiarità che non ammette sotterfugi. Un colloquio di 45 minuti, dalle 9,20 alle 10,05. Lo scambio dei doni. (...)

segue → a pagina 6

**SALVINI, ALTRA UDIENZA PER OPEN ARMS**

**«Ho ridotto i morti in mare eppure vado a processo»**

LORENZO MOTTOLA → a pagina 11

**Bisogna fare sacrifici La Fornero difende i giovani senza aiutarli**

VITTORIO FELTRI

Elsa Fornero, già ministro da me apprezzato del governo Monti, oggi è una editorialista della *Stampa* di Torino, un bel giornale. Ieri ha scritto un articolo intitolato così: "Nessuno difende giovani e precari". E aggiunge che tutto sommato lo sciopero generale era motivato perché le classi povere vengono trascurate dai programmi di governo. Naturalmente anche le opinioni più sbagliate, comprese quelle della professoressa in pensione, non sono da trascurare completamente, in quanto contengono elementi di verità.

Vorrei solo far notare ai lettori che da anni, da sempre, non si parla che di giovani in cerca di lavoro che non trovano, di precari che non riescono ad ottenere un posto fisso e di poveri condannati a vivere (...)

segue → a pagina 8

### Morto il fratello di Deborah



Jacopo Compagnoni, 40 anni, lascia la compagna e due figli

### Compagnoni tradito dalla sua montagna

CLAUDIA OSMETTI

La montagna. Che è una mamma esigente e una compagna gelosa. Ti trascina lassù, oltre i duemila, sopra i tremila, dove ti sembra di camminare tra le nuvole (...)

segue → a pagina 16

### Locatelli: tamponi ai vaccinati per i grandi eventi. Ma così non si vive più Gli amici di Speranza ci mandano ai matti

PIETRO SENALDI

Il fatto che gli italiani siano tra i popoli più vaccinati d'Europa è un miracolo. Il governo, il Comitato Tecnico Scientifico e l'Istituto Superiore della Sanità se ne fanno un vanto ma il prodigio è avvenuto malgrado e non grazie a essi. (...)

segue → a pagina 3

**MANDA AUGURI SENZA MAI NOMINARE IL NATALE**

### Sassoli si vergogna di Gesù Bambino

GIANLUCA VENEZIANI

Il pesce puzza dalla testa, si vuol dire. Cosa aspettarsi dall'Europarlamento se il suo presidente (in uscita e

viene da dire per fortuna) David Sassoli manda agli altri parlamentari un messaggio di auguri in cui scompare, manco fosse (...)

segue → a pagina 15

**VIVIN C**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

**VIVIN C**  
330 mg + 200 mg compresse effervescenti  
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI  
USO ORALE  
A. MENARINI

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno usati con cautela. È un medicinale a base di Acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autocorrezione del 16/11/2020



In Francia i controlli evidenziano un **guasto** nelle tubature e fermano **2 reattori nucleari** per motivi di sicurezza. Chissà se il ministro **Cingolani** se ne accorgerà



**ace**  
energia  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO<sub>2</sub>

Venerdì 17 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 347  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LETTA SR. MEDIATORE**

B. vedrà Renzi. Sisto: "Se eletto, addio processi"



MARRA, ROSELLI E SALVINI A PAG. 6

**A VOLTE RITORNANO**

E dopo Dell'Utri e Verdini, riecco Scajola e Cuffaro

GIARELLI E LO BIANCO A PAG. 8-9

**RETTORE DELL'ATENEO**

Statale di Milano, indagato Franzini per Concorsopoli

MILOSA A PAG. 10

**IL BABBO SI DÀ MALATO**

"Ultimo": "Renzi fece insinuazioni sul caso Consip"

BISBIGLIA A PAG. 10

**DOLCE VITA KITSCH**

Pizze&marchette: ora 'Repubblica' celebra Briatore

Daniela Ranieri

(P)remessa: la parola "marchette" offende le oneste signore che fino al 1958 hanno operato nelle Case di tolleranza e di cui Dino Buzzati elogiò "il garbo, il magistero tecnico, la fantasia, l'intuito psicologico, perfino la delicatezza d'animo". Chiameremo dunque la pratica a cui la metafora rimanda "pubblicità editoriale".



A PAG. 13

**Mannelli**



difenderò la normalità con le unghie e con i denti

ABBIAMO DRAGULA

**CGIL-UIL** La sottosegretaria Guerra: "Oscuramento inquietante"

Sciopero: piazze piene senza partiti (nel silenzio dei media)

Manifestazioni riuscite, i sindacati parlano di adesioni alte. Attacchi al "palazzo" lontano dai lavoratori e infatti in piazza non si presenta nessuno. Conte: "Ora il dialogo"

CANNAVÒ, DI FOGGIA E ROTUNNO A PAG. 4-5



**Dicesi "normalità"**

**Marco Travaglio**

Dopo 24 ore perse a domandarci cosa diavolo sia la "normalità" che Draghi "difende con le unghie e coi denti", abbiamo finalmente capito. Normalità è il Green pass, anche turbodiesel, che dura 9 mesi per chi si fa un vaccino che ne dura 5 (se va bene); e che non c'è modo di revocare al titolare contagiato, che va in giro a contagiare con tanto di lasciapassare. Normalità è pavoneggiarsi perché "il Green pass ce lo invidia e ce lo copia tutta Europa" e poi scoprire che non lo vuole nessuno, anzi "Il Green pass divide la Ue: nuove critiche di Bruxelles all'Italia" (Rep). Normalità è appioppare multe da 400 euro a baristi e ristoratori truffati da chi esibisce il pass di un altro perché non sono poliziotti e non possono controllargli i documenti. Normalità è promettere "un Natale normale per i vaccinati", i contagi sono tutta colpa dei No vax, poi di punto in bianco cominciare a dire che "il vaccino non basta" e "anche i vaccinati (si) contagiano". Normalità è scomunicare i tamponi perché "scoraggiano i vaccini", salvo ora pretendere che i vaccinati stranieri esibiscano il tampone alla frontiera e pure i vaccinati italiani, ma solo per i "grandi eventi". Normalità è sapere che "Omicron è ovunque e a metà gennaio sarà dominante in tutta l'Ue" (Von der Leyen), poi pensare di bloccarla alla dogana, infine leggere sulla Stampa che "altri Paesi sono pronti a blindare i confini" (ma, se si blindano tutti e Omicron è dappertutto, chi sono gli invasori da respingere?).

Normalità è fissare la quarantena di 5 giorni per gli stranieri comunitari e di 10 per gli extracomunitari, come se la razza europea fosse più immune. Normalità è chiedere il tampone ai vaccinati stranieri e pure agli italiani tornati dall'estero per lavoro o per turismo, come se il Covid circolasse più fuori che qui (eppure 9 Paesi Ue hanno meno contagi di noi che, per Draghi, abbiamo "i dati migliori"). Normalità è esentare dal tampone decine di migliaia di lavoratori transfrontalieri che ogni giorno fanno la spola da Paesi messi peggio di noi, tipo Croazia, Slovenia, Austria e Francia. Normalità è sproloquiare di aiuti al turismo (il "bonus terme"! ) e poi consentire agli stranieri di entrare in Italia col tampone o la quarantena, ma vietare (unici nell'Ue) agli italiani di andare in Thailandia, Tanzania, Kenya, Messico, Guatemala, Indonesia, Polinesia ecc., mentre possono girare serenamente nel più grande cluster di Omicron al mondo chiamato Europa. Normalità è fare il poliziotto buono del "Natale normale per i vaccinati" e lasciar fare i poliziotti cattivi ai sindacati, che cancellano feste, mercatini e concertoni di fine anno per vaccinati e non. Con tutta questa normalità, cresce la nostalgia per i manicomi.

**COVID** GIMBE E ALTEMS CERTIFICANO GLI ERRORI DEL GOVERNO DRAGHI

**I ritardi sulla terza dose azzerano il Green pass**



**CONTAGI DA PAURA**

A NY RADDOPPIO IN TRE GIORNI, RECORD IN UK E 123 VITTIME IN ITALIA. L'ISS: "TAMPONI ANCHE AI VACCINATI". VENETO E LIGURIA GIALLI LUNEDÌ

CASELLI A PAG. 2

PARLA IL VIROLOGO SILVESTRI "Coi vaccini chiusure inutili Ce l'ha insegnato la Svezia"

CALAPÀ A PAG. 3

**LE NOSTRE FIRME**

- **Viroli** Patriota=antifascista a pag. 13
- **Barbacetto** Milano e gli stadi a pag. 13
- **Vitali** Meditando sul lago a pag. 15
- **Ingiyimbere** L'Africa dei "golpe" a pag. 17

**IL RAPPORTO DI POLIZIA**

In Gran Bretagna una Guantanamo contro i migranti

PROVENZANI A PAG. 16



**IL "TORNATORE CINESE"**

Zhang Ymou: "Amo la pellicola, il digitale non ha quella magia"

PONTIGGIA A PAG. 18

**La cattiveria**

Renato Brunetta diventa cintura nera di judo. Panico tra i battutisti

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

## IL SOTTOSEGRETARIO PUNTA GIÀ AI NEONATI VACCINI AI BAMBINI SENZA REMORE CON I MIGRANTI SI FANNO SCRUPOLI

Pochissime iniezioni nei campi profughi. Le aziende farmaceutiche temono le richieste di risarcimento in caso di reazioni avverse e vogliono un'immunità. Che qui già hanno grazie alla firma sotto il «consenso informato»

**ZERO TRACCIAMENTO  
I NO VAX  
ERANO  
SOLTANTO  
UN ALIBI**

di MAURIZIO BELPIETRO



■ C'è un grafico che dovrebbe far riflettere chi sostiene l'utilità del green pass e del super green pass. Lo ha pubblicato la fondazione Gimbe, ma prima del centro studi presieduto da Nino Cartabellotta, seppur usando dati meno recenti, lo avevamo riprodotto la scorsa settimana anche noi della Verità, a corredo di un articolo di Patrizia Floder Reitter. Tuttavia, cediamo volentieri il passo all'elaborazione opera (...)

segue a pagina 3

### Scintille, ma alla fine la Ue cede allo strappo di Super Mario

CARLO TARALLO a pagina 4



di ALESSANDRO RICO



■ Il «principio di precauzione» non vale per i bimbi, ma per i migranti sì. Almeno se di mezzo ci sono - in assenza di scudi legali - eventuali richieste di risarcimento per danni da vaccino. A quanto pare, infatti, il programma Covax, che dovrebbe garantire ai Paesi poveri l'accesso agli anti Covid, stenta a decollare nei campi profughi. Il motivo? Big pharma vorrebbe un'immunità che la protegga dai potenziali ricorsi, in seguito a effetti collaterali gravi. Ma la giustificazione dei rappresentanti dei produttori di vaccini è ancora più allucinante: il timore, dicono loro, è che vengano messe in dubbio sicurezza ed efficacia di quei farmaci, anche in assenza di correlazioni tra iniezioni e reazioni avverse. Guai a dubitare del dio vaccino...

a pagina 7

**SCUSI, DRAGHI...**  
Quale sarebbe la normalità da difendere con le unghie?

di MASSIMO DE' MANZONI



■ Scusate, ma quando Draghi parla di normalità da difendere con le unghie a che Paese si riferisce? No, perché se sta alludendo all'Italia c'è qualcosa che non (...)

segue a pagina 5

**GIRAVOLTE CONTINUE**  
Il tabù diventa il nuovo dogma. E neppure chiedono scusa

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Qualcuno, per usare un termine alla moda, potrebbe definirla resilienza. Altri, un poco più realisti, preferirebbero parlare di gioco delle tre carte. Comunque sia, l'orizzonte è sempre (...)

segue a pagina 2

### IL PROCESSO DI FIRENZE



Babbo ricoverato, niente sentenza  
Renzi è libero di giocare sul Colle

GIACOMO AMADORI a pagina 15

## Macché verde, per evitare blackout l'Italia riapre le centrali a carbone

Gas caro e a rischio, le rinnovabili non bastano: l'impianto della Spezia sarà riattivato

di GIORGIA PACIONE DI BELLO



■ A distanza di due settimane dallo spegnimento della centrale a carbone Enel della Spezia, in nome della transizione verde, questa riapre i battenti per «garantire la continuità del servizio e della sicurezza del sistema elettrico» nazionale.

a pagina 10

### L'INFLAZIONE DELLA CASTA

Gli europarlamentari si alzano i rimborsi spesa

di MAURO BAZZUCCHI

■ Nel 2022 i rimborsi spesa degli eurodeputati cresceranno per adeguarsi all'inflazione. Peccato che il caro vita sia provocato anche dalle politiche verdi dell'Ue.

a pagina 11

### PROVA DI FORZA FALLITA

Con lo sciopero Cgil e Uil si son fatti quattro autogol

di DANIELE CAPEZZONE

■ Con lo sciopero generale Cgil e Uil hanno fatto quattro autogol: scarsa partecipazione, niente proposte concrete, rottura con la Cisl e gelo da parte del governo.

a pagina 13

### PENSAVAMO CHE CON IL CROLLO DELL'URSS IL COMUNISMO FOSSE LIQUIDATO. CI SBAGLIAVAMO

## Sul mondo sventola (ancora) bandiera rossa

di MARCELLO VENEZIANI



■ Quando a Natale di 30 anni fa vedemmo ammainare la bandiera rossa sul Cremlino, pensammo che fosse finito il comunismo. Le convulsioni dei due anni precedenti, la caduta del Muro di Berlino, il rapido sfaldarsi dei regimi sovietici, impressero la convinzione che il crollo ormai era imminente e (...)

segue a pagina 17



BISPATRON Claudio Lotito: Lazio e Salernitana

Dopo Viperetta e plusvalenze  
la grana Salernitana  
Il palazzo del calcio è a pezzi

di GIORGIO GANDOLA

■ Classico all'italiana: si è deciso di non decidere. Rinvio a giugno il termine per sciogliere il nodo Salernitana, in modo da non falsare la Serie A. Dallo scandalo Viperetta al bubbone plusvalenze, il governo del calcio è sempre meno saldo.

a pagina 19

**VIVIN C**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCÍ.

320 mg + 200 mg compresse effervescenti  
CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

Oggi   
 min. 0° max 6°  
 umidità 94%

Domani   
 min. -1° max 3°  
 umidità 96%

IL DISCO DEL SOLE



La Primavera di Jovanotti in 5 nuovi brani

negli Spettacoli

I MARLENE KUNTZ



Godano: «Karma Clima è ecologico»

Vecchio negli Spettacoli

L'ANNUNCIO



Giochi 2026, l'inno si sceglie a Sanremo

a pagina 11

# DUEPI

ARREDAMENTI

A NOVEMBRE & DICEMBRE CONTINUA IL BLACK FRIDAY

BONUS MOBILI FINO A 16.000 EURO



PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO

Pantigliate, MI - S.S. 415 Poullese Km 8  
Tel 02/9067453 - www.duepiarredamenti.it

PER INFORMAZIONI SULLA PROMOZIONE RIVOLGERSI AI NOSTRI PUNTI VENDITA. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/12/2021

# LEGGGO

The Social Press




FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

17 dicembre

Venerdì Anno 21



@Soppressatira ULTIM'ORA C'è un acquirente per la Salernitana: assomiglia a Lotito ed è fatto di silicone.

INTANTO I CONTAGI CONTINUANO A CRESCERE: IERI SONO STATI 26MILA, 123 MORTI

## «TAMPONI ANCHE AI VACCINATI»

La proposta di Locatelli, divide gli esperti. Pregliasco: «Giusto». Bassetti: «Sconfessa il green pass»

● Tamponi ai vaccinati per partecipare agli eventi. A proporlo è Locatelli che però apre uno scontro tra esperti. Pregliasco è d'accordo. Contrario Bassetti: «Si scredita il green pass». I contagi intanto volano.

Gianturco a pagina 2

ADDIO ALLE SCARTOFFIE  
**Pratiche degli enti, un cassetto digitale a ogni cittadino**

Chillè a pagina 3

TRAGEDIA IN VALFURVA, JACOPO ERA UNA GUIDA ALPINA  
**Il fratello della Compagnoni travolto da una valanga**



● Una valanga ha travolto e ucciso Jacopo Compagnoni, guida alpina e fratello dell'ex campionessa di sci Deborah, in Valfurva. Compagnoni è stato trasportato con l'elisoccorso in codice rosso all'ospedale di Sondalo, dove è morto per i traumi subiti.

a pagina 2

IL DOCUMENTARIO SUNOVE E IL FILM CON LADY GAGA IN SALA



# GUCCI VERITÀ VS FICTION

Aragozzini e Greco negli Spettacoli

Compro **Oro** argento gioielli orologi

ACQUISTIAMO ORO USATO	ACQUISTIAMO ARGENTO USATO
€ 34,20 al grammo	€ 400,00 al kilo

ORARI: LUNEDÌ - VENERDÌ 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00  
 P.zza BANDE NERE, 2 MILANO Tel. 02 40.77.872  
 WWW.COMPROOROBANDENERE.IT  
 WWW.GIOIELLERIABANDENERE.COM

A ROMA LOCALI SCADENTI? INSORGONO SORBILLO, CALLEGARI, PAPA E SEU

## I pizzaioli contro Briatore

● Una «pizzeria chic» per rilanciare la Dolce Vita, perché la pizza a Roma «è presentata in modo cheap». A Flavio Briatore, che apre una pizzeria in via Veneto, rispondono duramente i pizzaioli presenti nella Capitale, da Sorbillo a Callegari, da Papa a Seu.

Arnaldi a pagina 5



### IN CITTÀ

I DATI ATS



### Contagi su, nove casi di Omicron

Oberto a pagina 11

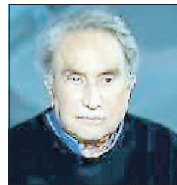
DASPO URBANO



### Allontanati 47 habitué della questua

a pagina 11

IL TRIBUNALE



### «È anziano» Emilio Fede ora è libero

a pagina 11





**acea**  
energia  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

**Per rifarsi del siluramento di Sassoli, i socialisti pretendono una poltrona chiave nel Parlamento Ue e l'uscita di Tajani**

Tino Oldani a pag. 8



**acea**  
energia  
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



a pag. 38

## Processi fiscali senza regole

Da gennaio bisognerebbe riprendere le udienze in presenza, perchè il dl Covid ha omesso di prorogare le trattazioni da remoto. Le commissioni tributarie non ci stanno

La bozza del dl che proroga a fine marzo lo stato di emergenza Covid, approvato il 14 dicembre scorso dal consiglio dei ministri, non richiama le disposizioni che consentono la trattazione da remoto, per cui dal 1° gennaio prossimo in teoria si dovrebbe riprendere con le udienze in presenza. Ma molte commissioni tributarie hanno già iniziato ad inviare gli avvisi di trattazione che non consentono la presenza delle parti.

Galli a pag. 25

### Parma, Pizzarotti deve lasciare. Pd e cdx da anni all'opposizione, 5stelle inesistenti



E' una città con la politica resettata. Parma andrà alle comunali del 2022 senza alcuna velleità di riconferma. Il sindaco, Federico Pizzarotti, sta concludendo il secondo mandato e quindi non può ricandidarsi, i 5stelle vittoriosi con lui 10 anni fa sono di fatto scomparsi dopo che lui è stato espulso (il gruppo degli attivisti si schierò con lui con la conseguente cancellazione del movimento), Pd e centrodestra sono rimasti per anni relegati all'opposizione e quindi non possono proporre successioni rispetto alle passate, ormai sbiadite esperienze (il centrosinistra governò dal 1948 al 1998, il centrodestra dal 1998 al 2011). Si andrà alle urne con la politica azzerata.

Valentini a pag. 10

### DIRITTO & ROVESCIO

Il titolo a tutta pagina di ieri del più autorevole quotidiano italiano, che lo ha pubblicato senza fare un plissé e che quindi lo ha avallato, diceva così: "L'altolà di Letta al leader di Forza Italia: Mai un capo di partito al Quirinale". Nell'articolo (che è stato pubblicato da tutti gli altri media e diffuso da tutti i tg) si leggeva il virgolettato di Letta: «Nella storia della Repubblica italiana non è mai successo che un leader di partito sia poi diventato capo dello Stato». Non contento, Letta ribadiva: «Rivedendo i 12 presidenti viene fuori che non c'è mai stato nessun leader o capo politico che è diventato capo dello Stato». Letta ha letteralmente cancellato il quinto presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat (che fu al Colle dal 1964 al 1971) e che era stato a lungo segretario del Partito socialista democratico italiano (Psdi). Ma l'aspetto più grave di tutta la vicenda è che nessun media abbia fatto rilevare l'errore. L'obbedienza pronta cieca ed assoluta è ancora tra noi. Purtroppo.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

**10 ONLINE** **Lavori pubblici - Progetti regalati alla p.a., il provvedimento Anac**

**Bonus edilizi - La risposta a interpello delle Entrate sugli ampliamenti**

**Ue - Il documento che taglia gli aiuti a vino, carni rosse e salumi**

IN TESTA C'È AUCI

**La hit dei libri più venduti nei primi 11 mesi**

Plazzotta a pag. 20



Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

**INTEGRATO GB**

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

**PAGHE GB**

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

**REVISIONE LEGALE GB**

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

**GESTIONE SOCIETÀ GB**



**SCOPRI DI PIÙ >> [www.softwaregb.it](http://www.softwaregb.it)**

info@gbsoftware.it - 06 97626328



# Riformista

Venerdì 17 dicembre 2021 • Anno 3° numero 250 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

## CGIL E UIL IN PIAZZA

# LO SCIOPERO GENERALE C'È STATO E L'ITALIA NON È CROLLATA

Piero Sansonetti

Lo sciopero generale c'è stato. Ha anche avuto un discreto successo. L'Italia continua ad andare avanti: non è crollata. Lo sciopero generale è previsto in democrazia, e talvolta i sindacati decidono di ricorrere a questo strumento per esercitare la loro pressione sul governo. Non è uno strumento di lotta eccezionalissimo: è uno strumento normale di battaglia politica, anche se lo si utilizza raramente. Se in un paese democratico, al momento governato da una maggioranza che raccoglie quasi tutto il Parlamento e che tiene insieme forze lontanissime, dall'estrema sinistra alla Lega, e dove l'opposizione è ridotta a meno del 10 per cento, il sindacato decide di contrapporsi al governo, non c'è nessun bisogno di allarmarsi. Al contrario, ci si può rallegrare. E non è neanche il caso che lo stato di emergenza sanitaria, che dura da due anni, possa mettere in discussione uno dei più importanti diritti politici, come è il

diritto di sciopero. L'obiezione è stata: questo non era uno sciopero sindacale ma uno sciopero politico. Credo anch'io. Poi però qualcuno mi dovrà ricordare quale sciopero generale, nell'ultimo secolo - diciamo così - non è stato uno sciopero politico. Lo sciopero generale serve a riequilibrare i rapporti di forza tra governo e sindacato. Anche in questo caso. Lo sciopero è stato la ripresa del conflitto, come dicono i suoi pochi sostenitori? Non credo che sia così. Non vedo niente di epocale in questo sciopero generale. E penso che oggi sia molto difficile definire il conflitto sociale. Tanto più difficile sia realizzarlo. È stato solo un gesto di difesa di un sindacato che negli ultimi anni si era molto indebolito. Un grido forte, bello, brutto? Decidete voi. Draghi dovrà tenerne conto o no? Non so. Farà la scelta che riterrà più opportuna. E la sua scelta, comunque, ricadrà dentro i confini della lotta politica democratica.

## Risposta a Filippo La Porta sul politically correct

# Stufi di quella sinistra che vuol rieducare tutti

Paola Mastracola e Luca Ricolfi

Vogliamo innanzitutto ringraziare Filippo La Porta per il tempo che ha dedicato su queste pagine al nostro *Manifesto* contro il politically correct. Se abbiamo ben capito Filippo dice: d'accordo, il clima di censura e autocensura del politicamente corretto sarà anche opprimente ed eccessivo, ma ben peggio la volgarità imperante. Noi intendiamo che si

debba liberare il pensiero, e le parole, dalla dittatura del Bene. E tu dici che il pensiero e le parole, sui social e affini, sono già abbastanza liberi, anzi, sfrenatamente e spudoratamente liberi. Ma non sono le bassezze dei social, a ispirare il nostro ragionamento. Quelle non le reputiamo neppure degne di considerazione. Il punto è la dittatura del "follemente corretto".

A pagina 10



Cosa c'è di più urgente?

# CARTABIA: MAI PIÙ BIMBI IN CELLA. IL PD: ALLORA FAI UN DECRETO

ANGELA STELLA a pagina 7



## Il caso

Ve li ricordate i leghisti nemici dei navigator? Beh, l'altro ieri, nottetempo, ne hanno sostenuto la proroga; a loro volta i Cinque stelle se la sono data a gambe sulla proposta di Magi della firma digitale per le liste elettorali. Si chiama voto di scambio

Claudia Fusani a p. 5

## Pugno di ferro

Urlavano: "Servo dell'Europa" Ma di Bruxelles Draghi se ne infischia

Paolo Guzzanti a p. 6

## Da oggi a Opera

Via al Congresso di Nessuno tocchi Caino: "Continuare a essere speranza"

A pagina 8



## LA DISFATTA FRANCESE RITIRATA DA TIMBUCTÙ

DOMENICO QUIRICO

Quando i francesi riconquistarono Timbuctù togliendola al Califfato del deserto, il 28 gennaio 2013, per arrivare in città bisognava attraversare il Niger con una piroga. I jihadisti avevano distrutto il traghetto prima di ritirarsi da questo fiume bizzarro. - PAGINE 22-23



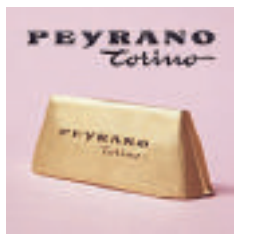
## Coppa Italia Toro ko con la Samp Niente derby con la Juve agli ottavi

GUGLIELMO BUCCHERI - A PAGINA 36



# LA STAMPA

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.347 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN  
GOD NEWS NETWORK

### IL SALUTO DEL PRESIDENTE

## Mattarella in Vaticano e dagli ambasciatori "Oggi il mio commiato"

UGO MAGRI



In mattinata la visita dal Papa. Nel pomeriggio l'incontro con gli ambasciatori stranieri nel corso del quale Sergio Mattarella ha ribadito: «Oggi per me è l'occasione di un commiato». - SORGI - PAGINA 9

### LA SCELTA DELL'ECONOMIST

## PERCHÉ SIETE VOI IL PAESE DELL'ANNO

BILL EMMOTT

È meraviglioso che i miei amici dell'Economist abbiano nominato l'Italia "Paese dell'anno". Negli anni da direttore (1993-2006) e anche dopo, avevamo spesso usato nei confronti dell'Italia un linguaggio forte. CONTINUA A PAGINA 28



### L'ECONOMIA E LA BCE

## DOTTRINA LAGARDE ITASSINON SALGONO

FABRIZIO GORIA

Inflazione e aiuti introdotti per fronteggiare la pandemia dividono la Banca centrale europea. La riunione di ieri ha confermato la linea morbida della presidente Christine Lagarde, che intraprende un percorso opposto a quello di Federal Reserve e Banca d'Inghilterra. - PAGINA 11



IN EUROPA PASSA LA LINEA DELLA PRUDENZA DETTATA DA DRAGHI. SPERANZA: RESTRIZIONI A DIFESA DEL PAESE

# La Ue: sì al Green Pass all'italiana

Certificato verde valido nove mesi. Locatelli (Cts): tamponi anche agli immunizzati per i grandi eventi

L'ANALISI

## VACCINARE I BIMBI È NOSTRO DOVERE

ANTONELLA VIOLA

Ho scritto già tante volte sull'importanza di vaccinare i bambini per proteggerli dal Covid19 ma, visto il momento delicato, è necessario scriverne ancora. - PAGINA 28

LA STORIA

## SU TERRORGRAM IL DELIRIO NO VAX

LETIZIA TORTELLO

«Sciopero del vaccino» contro «la dittatura». «Il regime sta stringendo le maglie e la gente in strada ribolle». In Germania esplosione della protesta su Telegram. - PAGINA 7

MARCO BRESOLIN  
ILARIO LOMBARDO

L'Unione europea dice sì al Green Pass all'italiana: anche in Europa passa la linea della prudenza dettata dal premier Draghi. Il ministro della Salute, Speranza, puntualizza: le restrizioni adottate a difesa del Paese. Il certificato verde avrà una validità di nove mesi. Il coordinatore del Cts, Locatelli: tamponi anche agli immunizzati per i grandi eventi. - PAGINE 2-7

CGIL E UIL IN PIAZZA

## QUEL CHE RESTA DI UNO SCIOPERO

PAOLO GRISERI



BARONI - PAGINA 12

VALANGA UCCIDE IL FRATELLO DELLA COMPAGNONI

## Jacopo, tradito dalla sua montagna

DANIELA COTTO



Tragedia per la famiglia dell'olimpionica Deborah Compagnoni: il fratello Jacopo, 40 anni, sposato e padre di due bambine, è stato travolto e ucciso da una valanga con un fronte di un centinaio di metri. - PAGINA 15

DIECI ANNI FA L'EX COMPAGNO TENTÒ DI UCCIDERLA

## Valentina, che è diventata bionica

LEONARDO DI PACO



Valentina Pitzalis ha impiegato dieci anni. Ora ne ha 37, un fisico esile ma si sente «una super Wonder Woman». E a Torino le hanno impiantato una mano bionica che la riporterà alla normalità. - PAGINA 17

I DIRITTI

## LA FINE DELLA VITA E LA COSTITUZIONE

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Le distorsioni che ha subito il sistema definito dalla Costituzione sembrano assestarsi senza resistenze, tra senso di necessità, rassegnazione, indifferenza. E si tratta di cosa grave, nel contenuto e nelle modalità. - PAGINA 28



IL CASO

## L'INFORMAZIONE DIETRO LE SBARRE

FRANCESCA MANNOCCI

«Cosa puoi sacrificare per la verità?». Con queste parole Maria Ressa richiama gli eventi più dolorosi della sua biografia, evoca il mestiere del giornalista e chiama in causa la consapevolezza del lettore. - PAGINA 21



### BUONGIORNO

Sono a Torino, in albergo. Mi alzo e scendo a fare colazione, una ragazza mi serve il croissant e un'altra il caffè. Alla reception mi chiamano il taxi e il taxi mi porta in stazione. Prendo un Italo. Scendo a Milano, prendo la metro verde, scendo a Cadorna, prendo la metro rossa, scendo a Pagnano. Raggiungo un amico in ufficio per questioni di pubblicità. Dal bar di sotto ci portano panini e bottigliette d'acqua. Ne portano anche ai collaboratori del mio amico. Finito, riprendo la metro rossa, poi la verde, torno in stazione, prendo un Frecciarossa e appena mi siedo mi chiama una gentile signora di Sky (devo regolare alcuni pagamenti rimasti in sospeso per il cambio di carta di credito). Arrivo a Roma Termini. Prendo la metro B, scendo a Garbatella, raggiungo la redazione a largo Fochetti. In redazione il lavoro è nel

### Da mattina a sera

MATTIA  
FELTRI

pieno. Mi è arrivato un pacco Amazon, contiene un regalo di Natale comprato a mio figlio. Scrivo l'articolo che state leggendo. Ho un paio di brevi incontri con l'amministrazione. Esco, prendo un taxi, torno a casa. Trovo un pacco con dei libri della Marsilio arrivati in mattinata. Mia figlia mi dà la ricevuta dell'idraulico: è andato via da poco e dovrò fargli un bonifico (giuro, ho un idraulico che accetta bonifici). Apro il computer, aggiornò l'articolo che state leggendo. Mia figlia chiede se possiamo ordinare la cena e dico subito di sì: vado pazzo per il messicano. E ora sono qui, il telefono dice che le mie enchiladas suoneranno al campanello fra cinque minuti. Nell'attesa ho acceso il tg. C'è Maurizio Landini. Dice che lo sciopero generale è stato un trionfo: Italia paralizzata.

AL TUO FIANCO IN GIARDINO

# STIHL

WWW.STIHL.IT



Da giugno volo diretto Perugia-Heathrow: coincidenze per 70 Paesi dall'Asia al Nord America. Tesei: "Opportunità per turismo e imprese"

# British collega l'Umbria al mondo

## Primo piano

Cgil e Uil riempiono le piazze  
**Prova di forza  
 contro il governo**



→ a pagina 3

Ipotesi allo studio per i grandi eventi  
**Covid, possibili tamponi  
 anche per i vaccinati**



→ a pagina 3 **Capello**

## Tartufo e cavatori patrimonio dell'umanità



**Riconoscimento** La cerca e cavatura del tartufo entra nel patrimonio immateriale dell'umanità. Il traguardo festeggiato anche in Umbria → a pagina 7 **Burini**

## PERUGIA

■ Aperta una nuova rotta tra l'aeroporto umbro e Londra Heathrow. Ad annunciarlo è stata la compagnia British Airways. Per il 2022, l'accordo, di durata triennale, prevede voli dal 27 giugno al 3 settembre, tre volte a settimana (lunedì, giovedì e sabato), effettuati da Airbus319 con una capienza di 165 posti.

→ a pagina 5 **Antonini**

*domani in regalo*  
 con il **CORRIERE**  
**CALENDARIO**  
 7 Piccoli Aviali di  
**BARBANERA**  
 «memoria nel mondo»  
 2022  
 AVIS  
**PRENOTALO IN EDICOLA**

## Sport

### CALCIO

**Grifo, Alvini vuole  
 il doppio colpo**

→ a pagina 39 **Forciniti**

### CALCIO

**Lucarelli nasconde la Ternana  
 Prove di derby a porte chiuse**

→ a pagina 40 **Fratto**

### VOLLEY

**La Sir ritrova Ter Horst  
 "Pronti per Civitanova"**

→ a pagina 41

**Terni** Alla messa di Natale per i dipendenti l'ad Burelli parla del passaggio di proprietà atteso entro cento giorni dopo il via libera dell'Antitrust

## "Acciaierie in buone mani con l'arrivo di Arvedi"

### FOLIGNO

**Riapre la chiesa di San Francesco**



→ a pagina 29 **Grimaldi**

### TERNI

■ "Stiamo lottando sul tema delle materie prime e dei costi dell'energia, ma in generale siamo soddisfatti della situazione attuale. Ritengo che l'appetibilità nostra, combinata con il gruppo Arvedi, quando arriverà l'ok per il passaggio societario, farà diventare il gruppo un importante player in Europa". Lo ha detto ieri l'ad di Ast Massimiliano Burelli a proposito del passaggio del polo ternano al gruppo Arvedi, a margine della messa natalizia rivolta ai lavoratori e alle rispettive famiglie dell'azienda di viale Brin.

→ a pagina 33 **Ferrante**

### PERUGIA

**Violate le norme anti Covid  
 Chiuso centro massaggi**

→ a pagina 15

### ORVIETO

**Stazione: pendolari al freddo,  
 senza edicola e biglietteria**

→ a pagina 36 **Pompei**

PERCORSO FORMATIVO  
**GRATUITO**  
 PER DISOCCUPATI  
**DATA SCIENTIST**  
 350 ORE DI LEZIONE  
 4 MESI DI TIROCINIO RETRIBUITO  
 PROGETTO SKILLS

SCOPRI DI PIÙ E CANDIDATI SU  
[ecipaumbria.it](http://ecipaumbria.it)



**MONDOTTICA**  
 Siamo diventati grandi con voi. **25° Buon Natale.**



**PONTE FELCINO**  
 Via dell'Ala, 16  
 075.5913717



# LA NAZIONE

VENERDÌ 17 dicembre 2021  
 1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859  
 www.lanazione.it



OGGI

**Agnese Pini**



Qualcuno ha continuato a dire «no». Qualcuno ha protestato davanti ai cancelli di scuola (è successo mercoledì al

Machiavelli di Firenze). La maggior parte, infine, ha semplicemente rispettato le nuove regole. L'obbligo vaccinale per gli insegnanti fa discutere, come ogni cosa abbia a che fare coi sieri e la campagna anti Covid. Ma la maggior parte di voi lettori è d'accordo su un punto: tutelare giovani e giovanissimi

è compito degli adulti. Se poi quegli adulti sono anche educatori, il peso delle responsabilità nei confronti dei piccoli diventa gigantesco. Perché anche loro, anche i piccoli, si ammalano di Covid. E perché proteggerli è un nostro dovere.

**Segui il dibattito a pag. 2**



## L'Italia di Draghi è il Paese dell'anno

L'Economist: «Siete stati i migliori, non per il calcio né per i Maneskin ma per il premier. Meglio che non vada al Quirinale»  
 Il riconoscimento nel giorno dello sciopero di Cgil e Uil. Adesione bassa. Tasse, ecco quanto pesa davvero il taglio Irpef

Servizi  
 da p. 3 a p. 7

Asse con Bersani e la sinistra

### Letta vuole Amato al Quirinale

Raffaele Marmo

L'eterno ritorno del Dottor Sottile. A evocarlo, come candidato al Colle, senza nominarlo ma tracciandone un identikit molto verosimile, è stato Enrico Letta. Ma Giuliano Amato non sarebbe solo la carta coperta del leader del Pd e di Dario Franceschini (recentemente a pranzo alla Corte costituzionale): sarebbe anche il nome gradito alla Ditta dalemian-bersaniana. Con il corollario di essere una candidatura che può contare sul mai nascosto favore anche di Silvio Berlusconi (se il Cav non dovesse avere chance). Eppure, non tanto paradossalmente, contro il giudice costituzionale potrebbe ricostituirsi la maggioranza giallo-verde con anche di Fratelli d'Italia.

Continua a pagina 2

### UNA VALANGA TRAVOLGE JACOPO COMPAGNONI, FRATELLO DI DEBORAH L'EX SCIATORE GROS: LA MONTAGNA È INSIDIOSA ANCHE PER I PIÙ ESPERTI



I soccorsi dopo la valanga. A sinistra, Jacopo Compagnoni, 40 anni, maestro di sci, con la sorella Deborah, 51, tre volte oro olimpico

## LA TRAGEDIA DELLA CAMPIONESSA

Pusterla, D'Erri e Turrini alle pag. 8 e 9

DALLE CITTÀ

La morte del manager di Mps

### La mental coach: «David Rossi era angosciato»

Valdesi a pagina 15

Livorno, il virus in corsia

Quattordici positivi All'ospedale scoppia un focolaio

Dolciotti nel Fascicolo Regionale

Firenze

### Il contagio corre Palazzo Vecchio non esclude nuove restrizioni

Ulivelli in Cronaca



L'incertezza costa 1,7 miliardi

### Natale, fuga dai ristoranti Mezzo milione di disdette

Perego a pagina 12



Due donne accusano Chris Noth/Mr. Big di molestie

### L'onda infinita del MeToo Ora tocca a Sex & the City

Servizio a pagina 17

Per informazioni o prenotazioni  
 Tel. 0541 391744 - www.ciminohotels.it

**SPECIALE CAPODANNO**

★★★★  
 HOTEL VIENNA OSTENDA  
 4 notti / camera doppia per persona / Cenone incluso - € 345,00

## E ANCHE L'«ECONOMIST»... «Resti premier» Le cancellerie blindano Draghi

Francesco Boezi

Le cancellerie europee tifano affinché Mario Draghi rimanga a Palazzo Chigi. E l'«Economist» incorona l'Italia «Paese dell'anno».

a pagina 13

## QUIRINALMENTE SCORRETTO FAKE NEWS CON VISTA COLLE

di Augusto Minzolini

Uno dei vizi capitali di una certa politica è quello di piegare la storia alle proprie esigenze o di darne una versione diversa per far fronte ai propri guai. Enrico Letta, degnissima persona, purtroppo non ne è esente. Con la sinistra che per la prima volta dopo trent'anni non ha i nomi, né i voti necessari per imporre una propria personalità al Quirinale, il nostro inventa una serie di fake news al giorno. Ad esempio paragona a un cataclisma l'ipotesi che il prossimo capo dello Stato possa essere eletto con una maggioranza risicata, indicando nell'elezione di Giovanni Leone con 505 voti, cioè il 51,4% dei grandi elettori di allora, la peggiore sciagura capitata alle nostre istituzioni. Dimentica, però, dato che la matematica non è un'opinione, che quel Giorgio Napolitano, nume tutelare del suo governo, fu eletto con appena una manciata di schede in più, 543 (il 53,8%). Senza contare che - dei 12 presidenti della Repubblica - ben 8 furono eletti con meno del 70% dei voti. Per cui, eleggere a maggioranza un presidente nel nostro Paese è stata la norma, non l'eccezione.

Ovviamente una «fake» tira l'altra come le ciliegie. Il segretario del Pd, arrampicandosi sugli specchi, osserva che nessun leader politico è mai andato al Quirinale: ebbene tutti, tranne De Nicola, sono stati ministri; 4 sono stati presidenti del Consiglio, due vice-premier e altri due ministri dell'Interno; i dc sono stati tutti capicorrente (a parte Scalfaro), Napolitano è stato il capo dei miglioristi del Pci e Saragat fondò addirittura il Psdi.

Semmai Letta dimentica una costante che caratterizzò la prima Repubblica: con il Pci tenuto ai margini per i suoi rapporti con l'Urss, per dare un'idea di unità del Paese, al vertice delle nostre istituzioni fu sempre assicurata l'alternanza tra laici e cattolici; nella seconda Repubblica, invece, gli inquilini del Quirinale sono sempre stati legati al centrosinistra, mentre il centrodestra è sempre stato tenuto a debita distanza. Oggi, invece, Letta in difficoltà reclama la scelta unitaria.

Ma la «fake» più grossolana riguarda le conseguenze del possibile trasloco o meno di Draghi da Palazzo Chigi al Quirinale. Si vuol far passare l'idea che se lui non salisse al Colle salterebbe tutto. Siamo al ridicolo. Semmai è vero l'esatto contrario. Se muovi un minimo particolare dell'equilibrio attuale, tutto il castello viene giù e un governo non lo rifai più. Se, invece, non cambi nulla, a partire dal premier, nessuno potrà mai assumersi la responsabilità in pieno stato d'emergenza di tirarsi fuori, qualunque sia il nuovo presidente. Che motivazione potrebbero addurre i possibili delusi, si chiamino Draghi o Letta? Farebbero la figura di chi, perdendo una partita di calcio, se ne va portandosi via la palla. Ecco perché alla Farnesina raccontano che tutte le cancellerie europee, nessuna esclusa, consigliano di mantenere Draghi a Palazzo Chigi. Il riscontro lo trovi all'estero: negli articoli del «Financial Times», nelle copertine dell'«Economist», nelle analisi dell'agenzia di rating Fitch. Ma, naturalmente, non in Italia.

# DALL'EUROPA ALL'ITALIA La guerra dei tamponi

La Ue ci bacchetta sulle misure per chi viaggia, ma pensa di imitarci. E il Cts apre ai test per i vaccinati agli eventi  
Alberghi e ristoranti: «Catastrofe per il turismo»

di Adalberto Signore

Bruxelles va in scena l'ultimo Consiglio europeo dell'anno, in un clima per certi versi simile a quello che si respirava solo 24 ore prima a Roma. Quando Mario Draghi si è presentato davanti a

Camera e Senato, infatti, in molti lo hanno ascoltato pensando all'eventualità che potesse essere il suo ultimo intervento in Parlamento.

a pagina 3  
Caperna e Cesare  
alle pagine 2-3

IL COMMENTO

## Ora la destra rinneghi il partito dei No Vax

di Marco Gervasoni

a pagina 2

L'INGANNO DIETRO IL QUESITO REFERENDARIO ANTIPROIBIZIONISTA

## Oggi nasce la cannabis di Stato

L'accordo con la Difesa, produzione «a scopo terapeutico»

Francesco Giubilei

Aumenta la produzione di cannabis a uso terapeutico. Nonostante sia poco noto, infatti in Italia l'utilizzo della cannabis per finalità mediche è già legale, eppure si tende a fare confusione (più o meno in buona fede) tra un suo uso ricreativo e terapeutico. Un'ambiguità che rischia di essere fuorviante in vista del referendum sulla cannabis che dovrebbe avvenire nel 2022 e che viene cavalcata per sdoganare lo spinello.

a pagina 14

SINISTRA FUORI DAL TEMPO

## Sciopero flop Ma la manovra è ancora al palo

Gian Maria De Francesco

Lo sciopero di ieri è stato un flop sotto tutti i punti di vista sia partecipativo che politico. Secondo i dati di Confindustria l'adesione delle aziende era inferiore al 5 per cento.

a pagina 9

LO DECIDERÀ IL CSM

## Indagò Salvini Lo Voi in pole a guidare Roma

Mariateresa Conti

Da capo della procura di Palermo è stato a fianco dei suoi pm nel processo all'ex ministro dell'Interno Matteo Salvini. Ora Francesco Lo Voi potrebbe guidare la procura di Roma.

a pagina 10

MORTO IL FRATELLO DELLA CAMPIONESSA

## Compagnoni, gli sci nel destino Jacopo travolto da una valanga

Lucia Galli

a pagina 18



DOLORE Jacopo Compagnoni (40 anni) era il fratello di Deborah

IL LIBRO SU FABRE, INVENTORE DELL'ENTOMOLOGIA

## L'uomo che sussurrava alle vespe

di Eleonora Barbieri

a pagina 23

## il dibattito

FAVOREVOLE

## Sono necessari Più libertà se responsabili

di Roberto Bonizzi

Cosa volete che sia un tampone? L'ipotesi del presidente del Consiglio superiore di sanità e coordinatore del Cts Franco Locatelli non è una boutade. Se la situazione dovesse peggiorare - e guardando oltre i confini viene il sospetto che non sia impossibile ma (...)

segue a pagina 5

CONTRARIO

## Ma così si crea confusione sul vaccino

di Francesco M. Del Vigo

Attenzione che il green pass non si trasformi in un green pasticcio. Il passaporto verde, fino a oggi, ha dato i suoi frutti: innanzitutto assestando una potente accelerazione alla campagna vaccinale e, in secondo luogo, creando degli ambienti - non a rischio zero - ma (...)

segue a pagina 5

## all'interno

LA POLEMICA

## Firme digitali, la norma Fedez spacca i partiti

Laura Cesaretti

a pagina 14

SENZA PACE

## Blitz delle milizie sul voto in Libia: ancora caos

di Fausto Biloslavo

a pagina 17

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

[La nomina del magistrato](#)

## Cardella 'garante' della legalità dentro l'ospedale

All'interno

[Denuncia per procurato allarme](#)

## «Massacrata da mio marito» Era tutto falso

All'interno



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

# Contagi-boom, la curva è pericolosa

Il report settimanale mostra un balzo dei positivi, soprattutto tra i giovani. E il trend è in ulteriore salita

All'interno

[La salute di tutti](#)

## La speranza sale sulle spalle dei più piccoli

Pier Paolo Ciuffi

**I** contaggi si impennano. Anche se i vaccini ci fanno la grazia di difenderci meglio, molto meglio di un anno fa, quando eravamo nudi, senza nemmeno uno scudo contro il virus. Le persone in rianimazione sono soprattutto anziani, già indeboliti da età e patologie che aumentano con gli anni, ma è evidente che il virus circola soprattutto tra i giovani: ecco perché l'inizio delle vaccinazioni anche agli under 12 è una buona notizia. Le dosi eviteranno ai nipoti di trasmettere inconsapevolmente il Covid ai nonni, durante le Feste. Ergo, per i genitori portare i propri figli all'hub diventa come fare un regalo ai propri cari. Niente di più semplice, un gioco da ragazzi. Anzi da bambini.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



IERI LE PRIME VACCINAZIONI DEGLI UNDER 12. GIÀ MILLE PRENOTAZIONI

## NEL NOME DEI BAMBINI

A. Angelici e Nucci all'interno

[Scuola, i buchi nell'organico](#)

## «Super Green pass Esaurite le liste dei supplenti spazio ai laureati»

S. Angelici all'interno

[I sindaci del Trasimeno](#)

## «Distretto sanitario Diciamo no all'accorpamento»

All'interno

[Foligno, proroga dei contratti](#)

## Lavoratori-Covid a termine C'è uno spiraglio

Orfei all'interno

[L'allarme ad Assisi](#)

## Furti in casa, si vara il controllo di vicinato

All'interno

[Terni, la messa in acciaieria col vescovo e l'Ad](#)

## «L'Ast è in salute E con Arvedi tutto ok»

Cinaglia all'interno



**CASA DEL  
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ  
DUPLICAZIONE  
TELECOMANDI E  
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA  
www.casakm.it - casakm@casakm.it



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 17 dicembre 2021  
Anno LXXVII - Numero 347 - € 1,20  
San Giovanni de Matha

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: direzione@iltempo.it

## Ora fa paura l'aviaria L'Ue cerca il vaccino per salvare gli animali

In due mesi abbattuti dieci milioni tra galline e tacchini  
Allevamenti del Nord in crisi ma il virus è pure a Roma  
«È la più grande influenza dei polli degli ultimi 20 anni»

Di Corrado a pagina 7



### A MILANO IL NUOVO CENTRO DELLA TV

# Gualtieri si fa soffiare la Rai

Fontana, Sala e i vertici dell'azienda accelerano sul piano che ridimensiona Saxa Rubra. Pd sconfitto

### Il Tempo di Oshø



"Hai visto che ce  
sò riuscito pur'io a  
famme fregà la RAI?"

DI DANIELE DI MARIO

La nuova megasede Rai a Milano si farà. Con buona pace del Partito democratico e del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, costretti a incassare (...)

Segue a pagina 3

### Ospedali in crisi. E Locatelli: tampone ai vaccinati

## Aumentano i contagi Covid Stop ai ricoveri programmati

Frasca e Sbraga alle pagine 5 e 15

### La corsa al Colle

## Salvini rilancia «Berlusconi resta in campo»

Forza Italia copre la carta Silvio Berlusconi, mentre l'asse M5S-Pd prova a bruciare la candidatura del Cav. Si gioca sulla scacchiera la partita del Quirinale, che si infiammerà tra circa un mese. Il leader leghista Matteo Salvini ribadisce: «Berlusconi resta in campo».

Borriello a pagina 8

### Via alla discussione

## Pene più dure per chi occupa le abitazioni

DI FRANCESCO STORACE

Magari alle parole seguiranno i fatti. Occupare le case altrui sarà punito in maniera seria. Alla Camera, in commissione giustizia, è infatti cominciata la discussione congiunta sulle proposte (...)

Segue a pagina 9

la **S** TORACIATA

Alla fine sarà Matteo Renzi ad ammanettare i magistrati

Since 1988  
**IACOPINI**  
Jewellery

diamonds  
COLLECTION

## Agricoltura in difficoltà Sconti killer per i contadini

L'attacco del leader di Coldiretti, Prandini

DI FILIPPO CALERI

Inemici dell'agricoltura italiana sono i rincari dell'energia, e dunque l'inflazione crescente, ma anche le pratiche commerciali scorrette da parte della distribuzione che propone prezzi di vendita sottocosto e super offerte ai consumatori, scaricando gli sconti però sulle

aziende produttrici. La denuncia è arrivata ieri dal presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, nel corso dell'assemblea a Roma della principale organizzazione agricola europea. Che non intende però più subire passivamente la situazione e sulla base delle norme (...)

Segue a pagina 10

**VIVINC**  
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020.





### Domani su Alias

**LE CLASSIFICHE** Introdotta dai mille volti di Pinocchio, i dieci migliori film, le graphic novel e i videogames dell'anno e il top degli Ultrasuoni



### Le Monde diplomatique

**IN EDICOLA** Dossier: gli ecologisti alla prova del potere; in Iraq il ritorno di Daesh; in Lettonia la questione russa; alle radici della razza



### Culture

**BELL HOOKS** Addio alla scrittrice, teorica femminista e critica culturale, autrice di «Elogio del margine»

Silvia Nugara pagina 10

■ CON 1990-1999 ALBUM + EURO 2,00  
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

# il manifesto

quotidiano comunista

VENERDÌ 17 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 299

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La manifestazione di Cgil e Uil di ieri a piazza del Popolo a Roma foto di Renato Ferrantini

# Le piazze del popolo



Il successo dello sciopero generale di Cgil e Uil contro la manovra del governo. Adesioni oltre l'80%. Gli «invisibili» tornano protagonisti. Piazze piene a Milano, Roma, Cagliari, Bari e Palermo. Landini e Bombardieri: «La politica ci ascolti o andrà a sbattere» pagina 2,3

## all'interno

### Libia in bilico

Le forze di Misurata assediano i palazzi del potere a Tripoli

Prova di forza della brigata Al Samoud contro l'improbabile voto del 24 dicembre. E Haftar cinge d'assedio Sebha. Missione impossibile per la consigliera Onu Stephanie Williams.

GINA MUSSO  
PAGINA 7

### Crisi libica/ 1

Elezioni fallite, torna lo spettro della guerra civile

ALBERTO NEGRI

Si saranno detti «a casa tutti bene», come nella serie tv dell'esuberante regista Gabriele Muccino. Quanto ormai in Italia sappiamo delle faccende libiche lo cogliamo nell'istantanea di mercoledì pomeriggio.

— segue a pagina 14 —

### Crisi libica/ 2

È il caos, il processo democratico si allontana

GIULIANO PISAPIA

La speranza, per l'antico adagio, è sempre l'ultima a morire, ma la speranza che le elezioni in Libia fissate per il 24 dicembre potessero essere un vero passo avanti nel processo democratico si sta purtroppo riducendo sempre di più.

— segue a pagina 7 —

**Delocalizzazioni** Sono il cuore nero del neoliberalismo

IGNAZIO MASULLI PAGINA 2

**Società** Così si è resa visibile la maggioranza vera

LORIS CARUSO PAGINA 15

**Politica** La legislatura ora può cambiare segno

ANDREA COLOMBO PAGINA 3

**Migranti/Università** Frontex, addio ai diritti umani

ALESSANDRO DAL LAGO PAGINA 15

## Lele Corvi



## Un piccolo contributo di solidarietà Siamo in edicola ma scioperiamo

NORMA RANGERI

Alta adesione, piazze gremite, discorsi importanti e impegnativi dei segretari di Cgil e Uil, Landini e Bombardieri, insieme, ieri, nella manifestazione nazionale di Roma in Piazza del Popolo. E l'impressione è che la grande mobilitazione sia solo una tappa del percorso, perché la campana di questo sciopero generale, che si riaffaccia dopo tanti anni, suona per tutti.

Per la società e per la politica, per chi sta sotto e per chi sta sopra, per chi vive di salario e pensione e per chi governa con un consenso sempre più esangue. Forse,

dopo le piazze di ieri, lo stupore e la sorpresa di Draghi e di tanti politici di centrosinistra, gli insulti e gli anatemi delle destre italiane, le critiche e i silenzi dei giornali verranno rimpiazzati da un brusco risveglio e, si spera, da un atteggiamento di maggiore serietà e attenzione al malessere che alla fine ha rotto la tregua sociale mettendo fine alla luna di miele tra il presidente del consiglio, il suo governo extralarge e il Paese.

Noi del *manifesto* abbiamo condiviso la scelta giusta e coraggiosa di Cgil e Uil, abbiamo seguito queste settimane di preparazione del-

lo sciopero con attenzione e partecipazione.

L'informazione non ha scioperato, oggi i giornali sono in edicola perché sono (o dovrebbero essere) un servizio pubblico, e la Federazione nazionale della stampa ha espresso la sua solidarietà alla mobilitazione sindacale. *Il manifesto* vuole aderire, anche concretamente alla giornata di lotta, decidendo di devolvere una giornata di lavoro alla causa comune, scegliendo una delle tante fabbriche in crisi presidiate da operaie e operai a cui donare il nostro piccolo contributo di solidarietà.

## COVID In Europa Draghi difende la linea dura dell'Italia



Al consiglio europeo Mario Draghi difende la linea dura adottata dall'Italia contro la pandemia. «Su Omicron la situazione dell'Italia è migliore di quella di altri Stati. È un vantaggio che dobbiamo mantenere», ha spiegato. I leader europei chiedono un maggior coordinamento nelle azioni di contenimento del Covid. **MERLO A PAGINA 5**